



Bellinzona, 12 ottobre 2021

### **RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

#### **MM 508/2021 – Costituzione di una nuova società di servizi per il calore**

Lodevole Consiglio comunale,  
Signor Presidente,  
signore e signori consiglieri comunali,

la Commissione della Gestione si è chinata sul Messaggio in oggetto nel corso della seduta del 31 agosto 2021. Ha sentito in audizione il responsabile del Dicastero Sicurezza e Servizi Industriali Mauro Minotti e il Direttore dell'Azienda Multiservizi Bellinzona Mauro Suà.

#### **Considerazioni generali:**

La Strategia energetica 2050 della Confederazione mira all'utilizzo più esteso delle energie rinnovabili e all'aumento dell'efficienza energetica soprattutto nell'ambito del riscaldamento degli immobili tramite programmi di risanamento degli edifici e tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione a quelle fossili.

Con 1.64 milioni di edifici a scopo abitativo, il settore degli edifici in Svizzera presenta un notevole potenziale per l'aumento dell'efficienza energetica e l'impiego delle energie rinnovabili. Attualmente oltre il 40% del consumo energetico e delle emissioni di CO<sub>2</sub> in Svizzera è imputabile al settore degli edifici. Il rinnovo dei sistemi di fornitura del calore sarà quindi indispensabile al raggiungimento dell'obiettivo di azzeramento delle emissioni entro il 2050. Le reti di teleriscaldamento alimentate da fonti rinnovabili sono pertanto destinate a crescere in maniera importante nei prossimi decenni.

La Città di Zurigo per tramite delle sue aziende pubbliche e para pubbliche (EWZ, Energie 360, ERZ Fernwärme) mira a raggiungere il cosiddetto "Netto-Null", ovvero un saldo netto delle emissioni pari a zero, entro il 2040. A tale scopo sono previsti massivi investimenti in reti di teleriscaldamento sul territorio cittadino e una decisa transizione dalle fonti fossili alle energie rinnovabili. I 21'000 impianti ad olio e gas dovranno essere sostituiti da altrettanti allacciamenti alle future reti di teleriscaldamento (45%), da pompe di calore (50%) e da altre fonti rinnovabili quali legna/pellet e biogas (5 %)

Entro il 2040 le sopraccitate aziende investiranno sul territorio della città sulla Limmat oltre 1,5 miliardi di franchi.

Negli scorsi giorni la Città di Lucerna e la sua azienda multiservizi ewl hanno annunciato di voler raggiungere la transizione energetica entro il 2045. Analogamente a Zurigo gli investimenti in reti di tele riscaldamento e centrali termiche ad energia rinnovabile supereranno il miliardo di franchi.

Ginevra, dal canto suo, per tramite della propria azienda SIG (Services Industriels de Genève) intende perseguire la medesima strategia. Questi sono alcuni concreti esempi di come le Città svizzere intendano perseguire gli obiettivi federali.

A Bellinzona il Consiglio comunale nella sua seduta del 17 febbraio 2020 ha approvato il MM "Servizio di gestione del calore: sviluppo a favore delle energie rinnovabili" dando di fatto mandato ad AMB di sviluppare un nuovo servizio calore e operare in favore dell'efficienza energetica e della promozione del risanamento energetico, in particolare per quanto attiene alla sostituzione delle centrali termiche comunali.

AMB ha dal canto suo già realizzato una rete di teleriscaldamento nel comparto Stadio/Scuole Nord e alcuni progetti sono attualmente in fase di studio (ad esempio la centrale a cippato con rete di teleriscaldamento a Claro, una nuova centrale termica a Castione per servire tra l'altro le future Officine).

Sul territorio Bellinzonese è presente da diversi anni Teris (60% azionariato AET, 40% ACR) che ha realizzato un'importante rete di teleriscaldamento.

Nel Sopraceneri è pure attiva la Calore SA (50% Sopracenerina, 50% AET) che ha sviluppato diversi impianti di produzione del calore soprattutto nel Locarnese. SES ha inoltre sviluppato assieme al Comune di Losone un importante progetto di teleriscaldamento nel comune (ERL SA).

Tutte queste aziende pubbliche sono attive nel settore termico senza però avere la sufficiente massa critica per sviluppare sinergie ed economie di scala importanti o nuove rilevanti prospettive di sviluppo a lungo termine. È stato infatti calcolato che nel territorio del Bellinzonese e Locarnese sarebbero facilmente ipotizzabili degli investimenti in nuove centrali termiche e di teleriscaldamento nell'ordine di 250 milioni di franchi per i prossimi 30 anni.

## **Obiettivo**

Per poter veramente attuare una svolta energetica anche a Bellinzona (e nel resto del Cantone) promuovendo l'efficienza e le energie rinnovabili nell'importante settore del riscaldamento degli edifici, sull'esempio di quanto avviene Oltregottardo, occorre avere la necessaria massa critica e le giuste competenze. E soprattutto unire le forze evitando inutili conflitti tra aziende pubbliche.

In quest'ottica il municipio con l'AMB ha vagliato diversi scenari, dalla possibilità di collaborare con le altre aziende in modo puntuale, alla costituzione di una holding o un ente autonomo. Per essere efficaci dal punto di vista tecnico, quindi per avere le conoscenze tecnologiche necessarie per sviluppare e soprattutto gestire gli impianti, i costi sarebbero ingenti. Se ogni attore creasse il proprio servizio tecnico scaturirebbe una competizione per gli esperti e delle sovrapposizioni di impianti e di personale inutile. Ne consegue che una forma coordinata di cooperazione sia indispensabile.

La visione è quindi quella di creare un polo e centro di competenza per il calore tramite una società di servizi nell'ambito di impianti termici i cui azionisti (in uguale quota) saranno le quattro aziende pubbliche ACR, AMB, SES e AET. In un secondo tempo la società potrebbe essere aperta anche ad altri enti o aziende pubbliche operanti sul territorio cantonale.

La società dovrà fungere anche da coordinatore al fine di ottimizzare gli investimenti e pianificare al meglio la copertura del territorio evitando, nell'interesse del cittadino, di

sovrapporre costose reti (evitando ad esempio possibili conflitti tra Teris e AMB nella costruzione delle reti nel Bellinzonese).

La società si occuperà di progettare, realizzare e gestire gli impianti per conto delle aziende madri le quali saranno responsabili degli investimenti. In altre parole, gli impianti rimarranno di proprietà dei singoli azionisti (che potrebbero mettersi anche assieme per realizzare impianti di grosse dimensioni) e non della società di servizi (che riprenderà invece la gestione degli stessi). Tutti gli impianti saranno alimentati da fonti rinnovabili.

### **Aspetti finanziari e di governance**

La partecipazione di AMB alla costituenda nuova società di servizi con una quota azionaria del 25% implica un investimento di CHF 250'000 che verrà registrato negli attivi dell'Azienda alla voce "Partecipazioni" al valore nominale di acquisto pari a CHF 250'000.

Gli investimenti per i futuri progetti di teleriscaldamento e/o centrali termiche non sono pertanto contemplati dal presente MM ma saranno oggetto se del caso di ulteriori richieste di credito nell'ambito del mandato di prestazione o messaggi specifici.

Gli investimenti nei progetti concreti verranno realizzati dalle aziende madri o da società di scopo costituite appositamente a tale scopo (AMB oppure p.e. Teris, Calore-SES, ) mentre la nuova società di servizi si occuperà della gestione degli impianti per conto degli azionisti.

La nuova società ha l'obiettivo di autofinanziarsi per tramite i servizi forniti alle aziende madri. Il fine non è quindi quello di massimizzare i guadagni ma di coprire i costi dei servizi fatti a favore delle aziende azioniste e/o terzi. La gestione dovrà quindi rimanere snella con un personale adeguato ed inizialmente molto contenuto, con lo scopo finale di fornire il prodotto finale (ovvero il calore) al cliente/cittadino a prezzi concorrenziali.

Se per gli altri partner pubblici (AET, ACR e SES) la creazione o la partecipazione in una società richiede una decisione da parte del rispettivo Consiglio di amministrazione (risoluzione per altro per altro già accordata da parte di tutte e tre gli enti) per l'Azienda Multiservizi Bellinzona la partecipazione nella nuova società necessita dell'autorizzazione preventiva anche da parte del Consiglio comunale di Bellinzona. Ciò è stato voluto dal Legislativo cittadino al momento della costituzione dell'AMB ed è stato espressamente indicato nello Statuto (Art 2 - cpv. d).

La Commissione della gestione auspica che in futuro, nel contesto della presentazione del rapporto consuntivo dell'AMB venga dedicato un capitolo alle attività e ai risultati ottenuti dalla nuova società servizi calore quale partecipata di AMB.

La vigilanza da parte del legislativo di Bellinzona è quindi attuata sia per quanto attiene alla costituzione della nuova società di servizi sia per quanto riguarda i futuri investimenti che AMB riterrà di realizzare sul territorio e che la Commissione auspica possano essere realizzati nel prossimo futuro per poter attuare anche a Bellinzona l'attesa svolta energetica.

L'obiettivo finale resta quello di una transizione graduale ma incisiva degli ancora numerosi impianti di riscaldamento ad olio e a gas presenti sul territorio cittadino alle ambientalmente rispettose forme di teleriscaldamento e pompe di calore.

## **Conclusioni:**

In conclusione, si ribadisce l'adesione al MM - Costituzione di una nuova società di servizi per il calore.

Per le considerazioni espresse, la Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler

## **risolvere:**

1. È approvata la partecipazione dell'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) al progetto di costituzione di una nuova società di servizi assieme a AET, ACR e SES, volta a diventare il centro di competenza attivo nella promozione di progetti che riguardano la produzione, la gestione e la distribuzione di energia termica prodotta da fonti rinnovabili.
2. È approvata la partecipazione di AMB nella costituenda società di servizi del calore, con 250 azioni del valore di 1'000.- CHF per un totale di 250'000.- CHF, corrispondente ad una quota del 25% del capitale azionario totale. L'investimento verrà registrato negli attivi dell'Azienda alla voce "Partecipazioni" al valore nominale di acquisto pari a CHF 250'000.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Ivan Ambrosini

Vito Lo Russo

Lisa Boscolo

Martina Malacrida Nembrini

Silvia Gada, relatrice

Tiziano Zanetti

Sacha Gobbi